

Il presidente della commissione finanze camera sull'agenda dei lavori

# Una riforma fiscale agile

## Osnato : pronti a lavorare con il governo

DI CRISTINA BARTELLI

**U**n veicolo normativo agile per la riforma fiscale, tenendo fuori dal ridisegno delle imposte la tassazione sugli immobili. Un lavoro di ricerca sul mondo del credito e imprese e l'auspicio che non si approvi la legge di bilancio 2023 come la manovra 2022 quando la commissione finanze ricevette il testo e ebbe solo 12 ore di tempo per leggerlo.

Sono queste alcune delle indicazioni sull'agenda dei lavori della commissione finanze della camera che arrivano da parte del neo presidente eletto Marco Osnato (FdI). Osnato prova a rassicurare anche sul tema del momento superbonus e cessione crediti: « ho ambizione che sia commissione sia aula possano dare i loro suggerimenti e vengano ascoltati ».

**Domanda.** Il viceministro delle finanze, Maurizio Leo ha già annunciato che si dovrà pensare a una riforma fiscale tenendo fuori gli immo-



Marco Osnato

bili. La commissione come pensa di affrontare il tema? Con una nuova indagine conoscitiva?

**Risposta.** Sicuramente vorremo farla, e vorremo poi vedere se con delega fiscale o meno, non ci formalizziamo sullo strumento normativo, va bene anche congiuntamente, insieme con il governo. Ha ragione il viceministro Leo, gli immobili non devono far parte della riforma fiscale. Ri-

cordo a me stesso, che la precedente riforma era imposta in partenza come riforma Iperf poi divenne dirimente la questione del catasto. Dobbiamo lavorare, dunque a una riforma dell'Irpef e delle altre fiscalità. Se ci saranno da fare audizioni le faremo, idem approfondimenti, senza preoccuparci più di tanto.

**D.** Che legge di bilancio 2023 si aspetta. Ci sarà modo di esaminarla o si ripete la stessa situazione dell'anno scorso?

**R.** Non abbiamo ancora avuto modo di interloquire sul tema con il governo, le commissioni sono state costituite una settimana fa e il premier non è in Italia al momento. Al di là di questo è chiaro che la contemporaneità tra fine, cambio legislatura e cambio di governo sono avvenuti in un periodo temporale mai verificato, tutto a ridosso delle scadenze di ottobre novembre. L'anno scorso la commissione finanze non diede parere perché il testo della legge di bilancio arrivò a 12 ore dal-

la scadenza. La commissione si astenne dal dare un parere, spero quest'anno non riacceda.

**D.** Sul superbonus e cessione crediti c'è spazio per modifiche in commissione?

**R.** Il governo ha posto una indicazione che ha una sua ratio, sull'equilibrio dei conti. I 38 mld, da capire se netti lordi rispetto agli introiti del superbonus, pesano tanto. La misura ha portato molti vantaggi ma deve essere riequilibrata la compatibilità economica. Ho la convinzione che commissione e aula diano suggerimenti che vengano ascoltati. Non mi farei prendere dal panico che ho visto attanagliare sia le associazioni di categoria sia qualche membro della maggioranza.

**D.** La commissione avvierà una qualche indagine conoscitiva?

**R.** Credo sarà opportuno ci si interessi al tema del credito e di un maggior sinergia mondo credito e mondo impresa.

↳ Riproduzione riservata

